



Frosinone 11 luglio 2025

Il Medico Veterinario e la Sicurezza Alimentare

Dott.ssa Tiziana Zottola

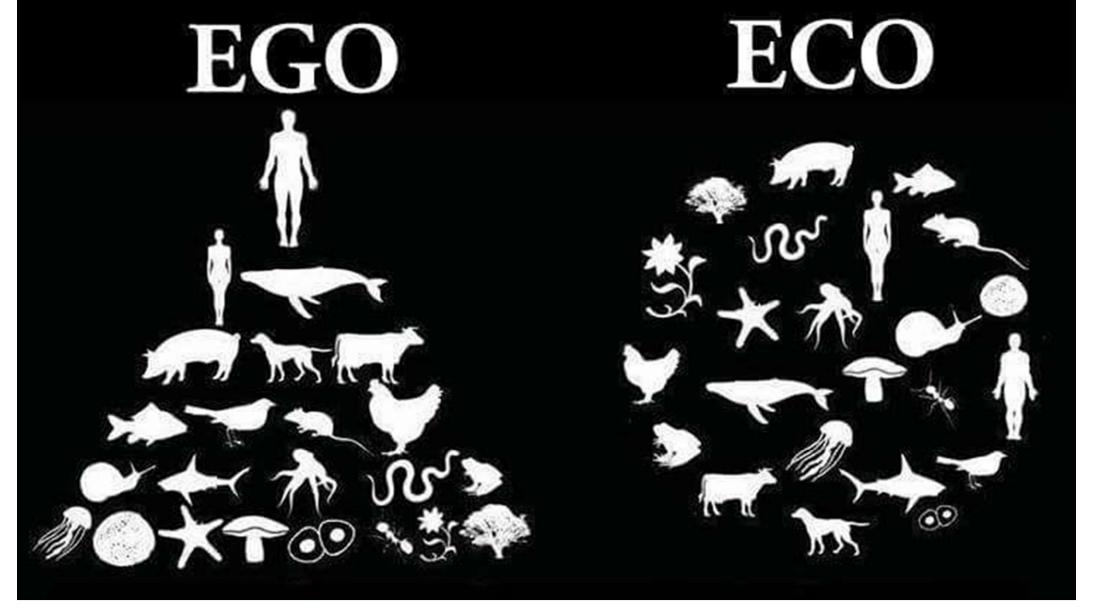
Presidente Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Latina tizianazottola@ilibero.it



Il concetto One Health riconosce la stretta interconnessione tra la salute dell'uomo, la salute degli animali domestici e selvatici e la salute delle piante

Uomo, animali e piante condividono lo stesso ambiente





Dal Libro della Genesi versetto 26. E Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

Ogni anno l'associazione Global Footprint Network, calcola l'

Earth Overshoot Day giorno del sovrasfruttamento della Terra

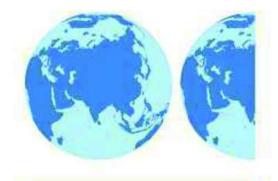
L'impronta ecologica, calcolata rispetto alla popolazione mondiale, evidenzia che oggi viviamo come se disponessimo delle risorse di una Terra e mezza.

LE RISORSE DI QUANTE "TERRE" CONSUMIAMO?

I LIVELLI CORRENTI DI CONSUMI DELL'UMANITÀ SONO UNA MINACCIA PER IL NOSTRO PIANETA



1 Terra Passato (1970)



1,7 Terra
Presente (2018)





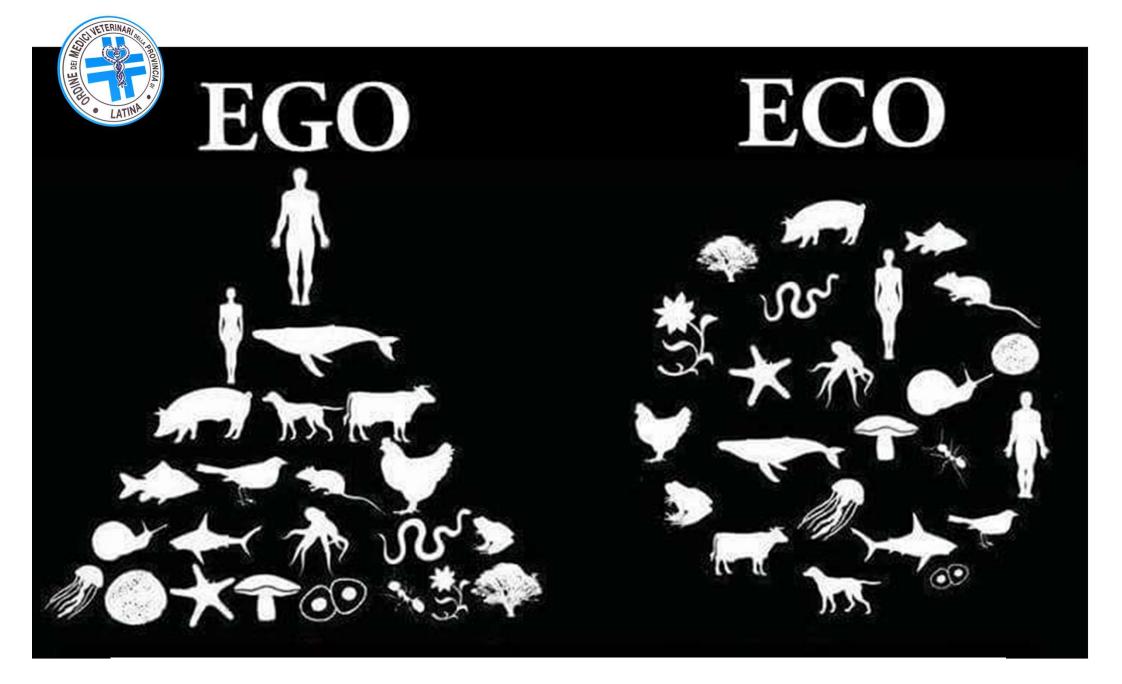


3 Terre Futuro (2050)

l'Earth Overshoot Day 2024 è sopraggiunto il 1° agosto

OVERSHOOT DAY 2025 di alcuni Paesi





One World

One Health



Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura

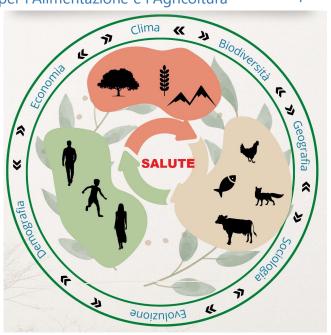


Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente



Organizzazione mondale della Sanità





istituiscono nel 2021 l'organo consultivo

One Haelth Hight Level Expert Panel (OHHLEP),
gruppo di 26 esperti provenienti da 24 paesi che
opera secondo l'approccio One Health.

DEFINIZIONE DI ONE HEALTH

One Health è un approccio integrato ed unificante che mira a bilanciare ed ottimizzare in modo sostenibile la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi.

Riconosce che la salute degli esseri umani, degli animali domestici e di quelli selvatici, delle piante e dell'ambiente in generale, inclusi gli ecosistemi, sono strettamente collegati ed interdipendenti.

Pertanto l'approccio deve coinvolgere molteplici settori, discipline e comunità, a vari livelli della società, affinchè si possa intervenire sul cambiamento climatico e su uno sviluppo sostenibile.

Bisogna assicurare alla collettività ACQUA, ENERGIA ED ARIA PULITE, CIBO SANO, SICURO E NUTRIENTE rispondendo così all' esigenza di benessere e di salute.

Diapositiva 7

P1 PC; 08/07/2025



L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la SALUTE come uno stato di totale benessere fisico, mentale e

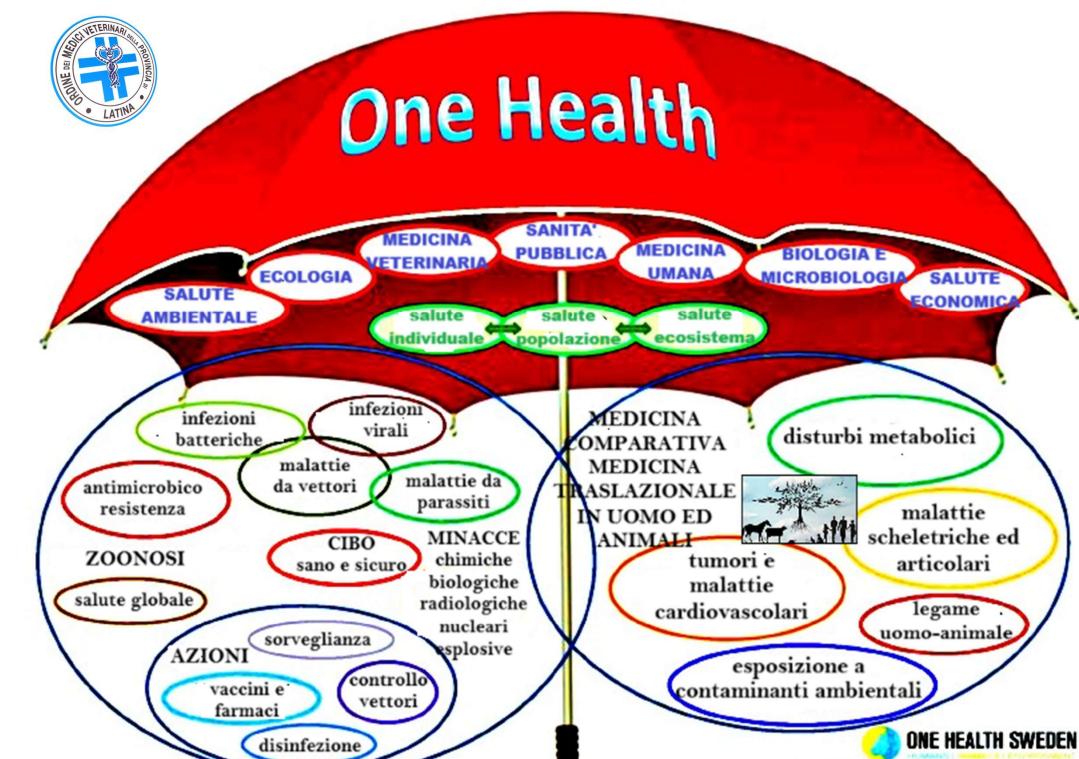
sociale.

La salute è un riflesso di come gli individui o le popolazioni interagiscono con il mondo in cui vivono nel fronteggiare gli stress o i cambiamenti che si verificano.

Potremmo definirlo come ciò che gli ecologi definiscono "**resilienza**" ovvero la capacità di un ecosistema di rispondere ad una perturbazione o a disordini resistendo ai danni provocati e ripristinando rapidamente le condizioni preesistenti.

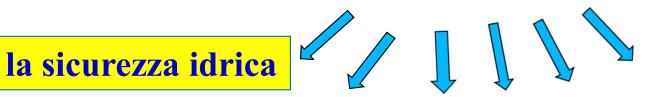
Quindi il concetto di Salute è qualcosa di più che la semplice assenza di malattia.







I programmi ONE HEALTH includono



la biodiversità

la giustizia sociale

i cambiamenti climatici

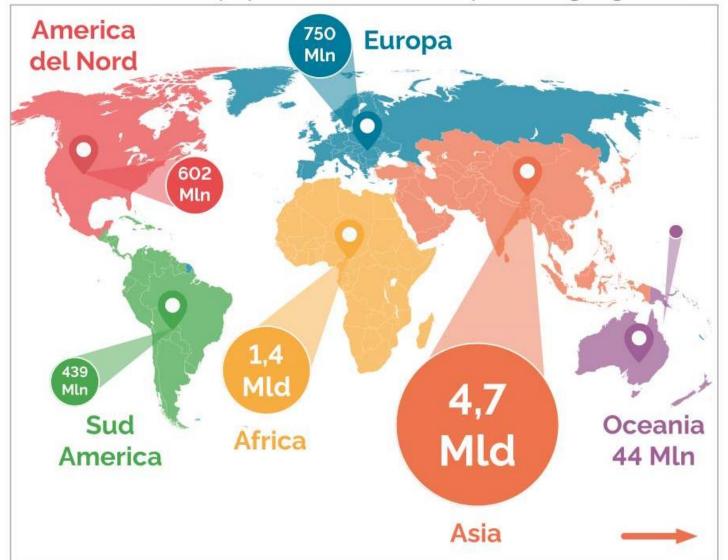
l'accesso equo alle risorse

la pianificazione dell'uso del territorio

ripercussioni sulla Salute e sul Benessere dell'uomo e degli animali

La popolazione mondiale ha raggiunto gli 8 miliardi. Ecco come siamo distribuiti

Suddivisione della popolazione mondiale per area geografica



il doppio rispetto al 1974

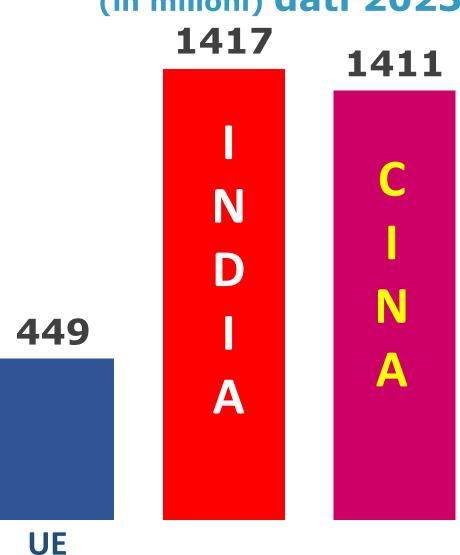
Si stima che nel 2050 la popolazione mondiale arriverà a contare circa 9,8 miliardi di persone

La popolazione dell'UE rispetto al resto del mondo





(in milioni) dati 2023



Nel 2023, l'India ha superato la Cina divenendo il paese più popoloso al mondo. Analizzando i dati relativi ai trend di fertilità, mortalità e migrazione, l'ONU ha stimato che fino all'anno 2100 l'India dovrebbe mantenere il primo posto e la Cina il secondo, nonostante la popolazione cinese si dimezzerà nei prossimi 75 anni.



La grande sfida:

alimentare in modo sostenibile la crescente popolazione mondiale

miliardi 60 miliardi di animali terrestri 2012



Il 94% della biomassa dei mammiferi terrestri oggi viventi rappresentata dagli esseri umani (36%)e dagli animali

domestici

(58%)

Aumento della popolazione e convergenza delle diete



CINA

tra il 1980 e il 2024 i consumi di carne procapite sono cresciuti da 20 a 60 Kg

INDIA

3 Miliardi di persone

cambiano dieta

la domanda di latte cresce al ritmo del 5% l'anno. Il maggiore produttore mondiale di latte non riesce a soddisfare la domanda interna

BRASILE

Dal 2006 il consumo di prodotti lattiero caseari è sempre in progressivo aumento

Questi paesi fanno parte del BRICS

Il BRICS è un raggruppamento di economie mondiali emergenti, formato inizialmente da Brasile, Russia, India e Cina) a cui si è aggiunto il Sudafrica (2010) e con il suo ingresso si è aggiunta la S al nome, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Etiopia, Iran (2024) e Indonesia (2025).

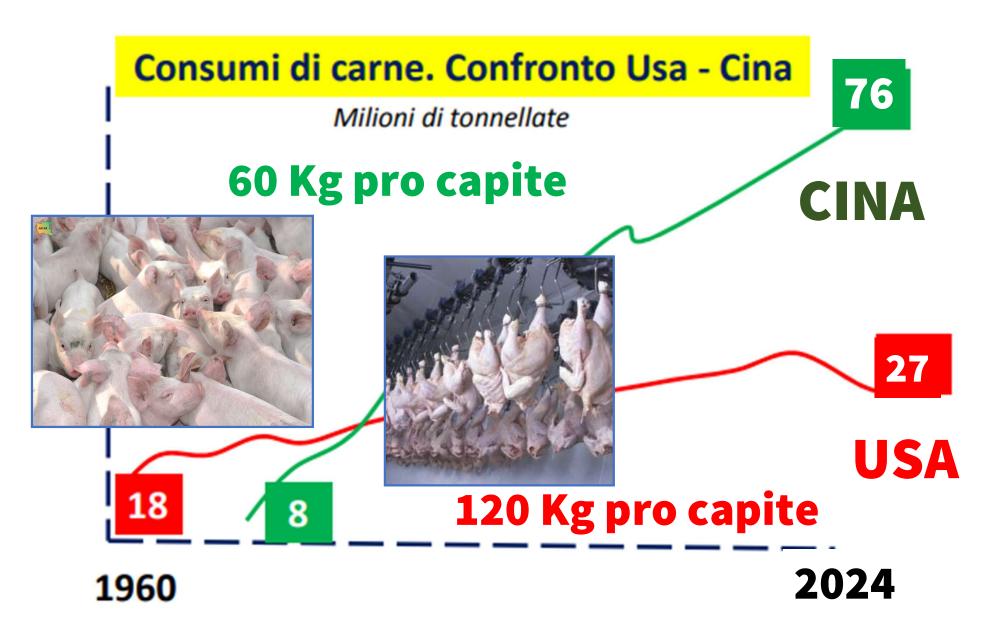


di sviluppo e abbondanti risorse naturali strategiche, e, sono stati caratterizzati da una forte crescita del prodotto interno lordo (PIL) e del peso nel commercio mondiale, in **Brasil 2025** particolar modo agli inizi del XXI secolo.

SUL GLOBAL INCLUSIVO E SUSTENTÁVEL

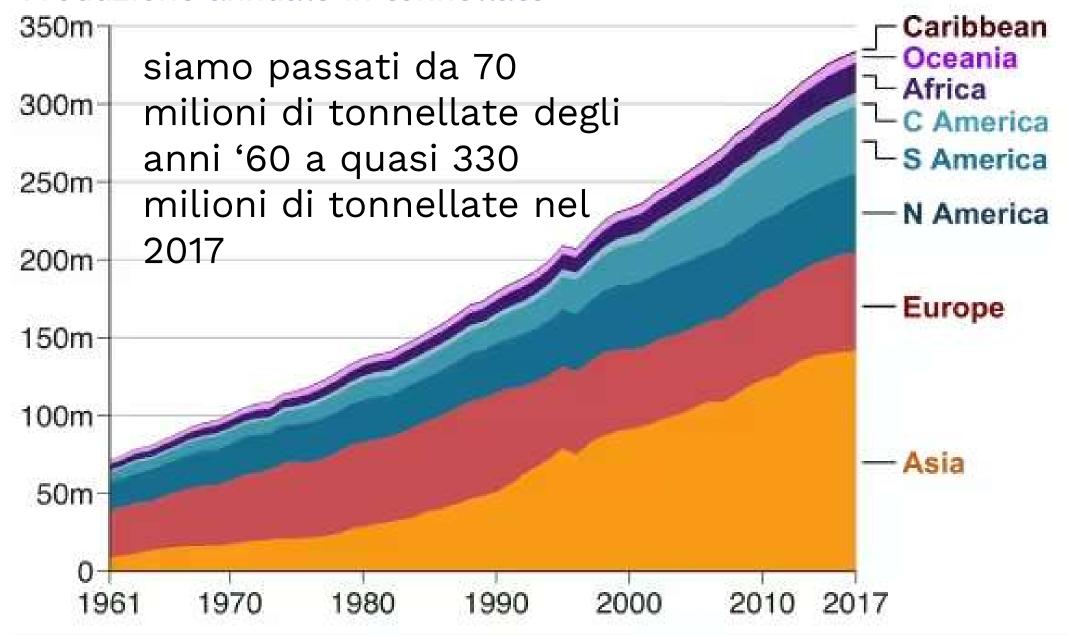
Aumento della popolazione e convergenza delle diete

I consumi diretti



PRODUZIONE DI CARNE NEL MONDO

Produzione annuale in tonnellate



Aumento della popolazione e convergenza delle diete



1960

I consumi indiretti

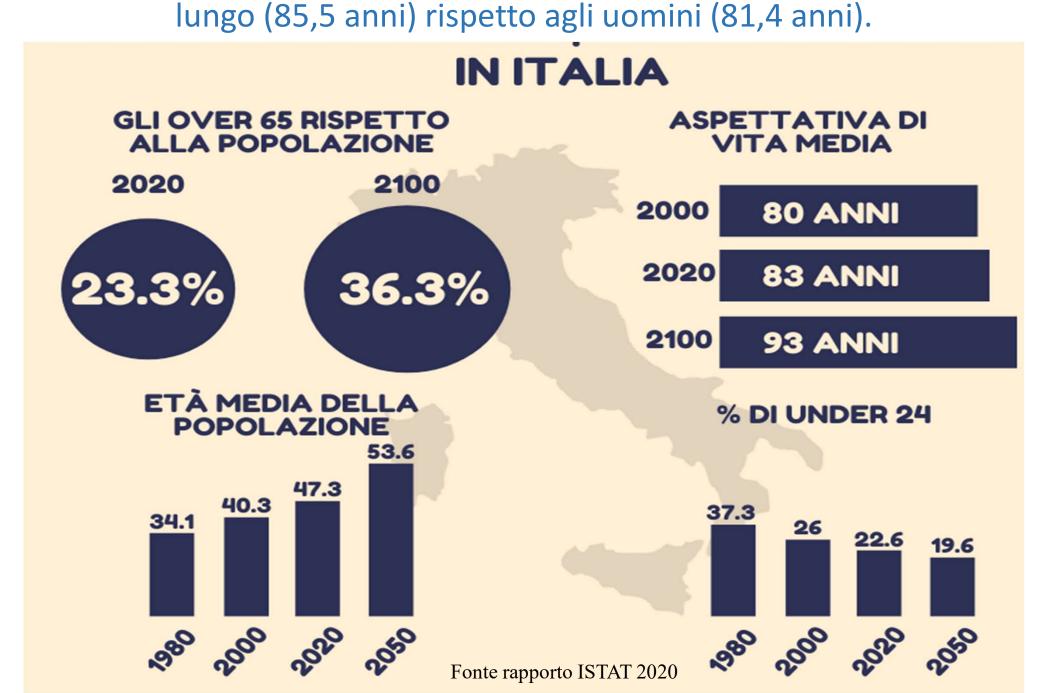


132,7 Kg/ha



L'aspettativa di vita in Italia è tra le più alte d'Europa e del mondo.

Nel 2025, si attesta a 83,4 anni. Le donne vivono mediamente più a





Produrre cibo sufficiente per tutti sarà una delle sfide più difficili.

Per superarla,

i sistemi di produzione alimentare devono

diventare estremamente efficienti:

filiere in grado di produrre cibo sano, sicuro e nutriente, riducendo al tempo stesso in modo deciso l'impatto ambientale.

REG. CE 178/2002 Principi generali di Sicurezza Alimentare

Un alimento è SICURO quando è conforme agli aspetti disciplinati dalle normative

Un alimento è SICURO se esiste una ragionevole certezza che il suo consumo nelle normali condizioni d'uso, non provocherà danno (OECD 1993)

SICUREZZA ALIMENTARE

Food safety



Food security

L'insieme delle azioni poste a tutela della salute umana che assicurano la produzione e l'immissione sul mercati di alimenti sani e sicuri.

Sicurezza economico-sociale di accesso al cibo sano, sicuro e nutriente in quantità sufficiente per tutta la popolazione a livello globale e locale.

Reg. UE 2021/382

Cultura della Sicurezza alimentare

Reg. UE 2017/625

abroga i Regg 854 e 882

1997 Libro verde

Reg. UE 2016/429

2000

Libro bianco sulla sicurezza alimentare

2002

Emanazione Reg. CE 178

2004

Emanazione Regg. CE 852, 853, 854, 882

2005

Applicazione Reg. CE 178/2002

2006

Emanazione Reg. CE 2073

Applicazione Regg. CE 852, 853, 854, 882, 2073

Obiettivo della Legislazione alimentare

Elevato livello di protezione della Salute Pubblica



attraverso

Armonizzazione delle norme Prescrizioni specifiche che possono avere un impatto sulla sicurezza delle filiera agroalimentare Tutela degli interessi dei consumatori Informazioni sugli alimenti Controlli Veterinari Sanità e benessere degli animali e delle piante Produzione biologica Regime di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari

(DOP, IGP, STG, Tradizionali)

Il Sistema Europeo di Gestione della Sicurezza Alimentare

(FSMS – Food Safety Management System)

Principi stabiliti dal Reg. CE 178/2002

- 1. Analisi del rischio
- 2. Principio di precauzione
- 3. Trasparenza/Comunicazione
- 4. Responsabilità degli OSA
- 5. Rintracciabilità

Art. 4 del Reg. CE 852/2004 sull' Igiene degli alimenti

Art. 5 del Reg. CE 852/2004 che impone agli OSA di predisporre, attuare e mantenere una procedura basata sul sistema HACCP – Hazard Analisis Critical Control Point

FOOD SAFETY

È l'aspetto della sicurezza alimentare che si occupa della prevenzione delle malattie causate da alimenti contaminati



FATTORI IGIENICO-SANITARI

Rischi da:

Contaminanti ambientali
Trattamenti farmacologici
Trattamenti conservanti
Trattamenti coloranti
Processi enzimatici

Rischi da:

Presenza di parassiti Presenza di corpi estranei Presenza di tossine Presenza di microrganismi

• Si concentra su standard igienici, controlli di qualità, tracciabilità, e gestione dei rischi legati alla contaminazione. Rientra nel campo normativo e sanitario, con l'obiettivo di proteggere la salute dei consumatori.

Requisiti di Sicurezza degli ALIMENTI Reg. CE 178 / 2002 Art. 14



Gli alimenti **A RISCHIO** non possono essere immessi sul mercato

Gli alimenti sono considerati A **RISCHIO**

- ☐ se sono DANNOSI per la salute
- ☐ se sono INADADATTI al consumo umano



Per determinare se un alimento E' A RISCHIO dobbiamo considerare

* le condizioni d'uso normali dell'alimento da parte del consumatore

* le informazioni messe a disposizione sul modo di evitare specifici effetti nocivi per la salute provocati dall' alimento

Per determinare se un alimento E' DANNOSO dobbiamo considerare

- 1. i probabili effetti immediati e/o a breve termine, e/o a lungo termine dell'alimento sulla salute di una persona che lo consuma, ma anche su quella dei discendenti;
- 2. i probabili effetti tossici cumulativi dell'alimento;
- 3. la particolare sensibilità, sotto il profilo della salute, di una specifica categoria di consumatori, nel caso in cui l'alimento sia destinato ad essa.

Per determinare se un alimento E' INADATTO al consumo umano dobbiamo considerare

se l'alimento è inaccettabile, secondo l'uso previsto, in seguito a contaminazione

- ✓ dovuta a materiale estraneo,
- ✓ ad altri motivi,
- √ in seguito a putrefazione,
- √ deterioramento,
- √ decomposizione.

REG. CE 178/2002 Principi generali di Sicurezza Alimentare

OSA

NORME GENERALI di IGIENE DEI PRODOTTI e della PRODUZIONE DI ALIMENTI

> REG CE 852/2004

NORME SPECIFICHE

sugli ALIMENTI
DI ORIGINE
ANIMALE
e sui MANGIMI

REG CE 853/2004

REG CE 183/2004

AUTORITA' COMPETENTE

controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali per garantire l'applicazione della legislazione sugli ALIMENTI e sui MANGIMI, delle norme sulla SALUTE e sul BENESSERE DEGLI ANIMALI, sulla SANITÀ DELLE PIANTE e sui PRODOTTI FITOSANITARI

REG UE 2017/625

Norme relative ai criteri microbiologici REG 2073/2005



Ambito di applicazione Reg UE 2017/625

Sicurezza alimentare, Sicurezza dei Sanità Benessere Sottoprodotti di interessi dei animale mangimi, animale OA consumatori, filiera dei MOCA Uso e Produzione e Immissione in Organismi etichettatura Salute delle etichettatura commercio e uso, Geneticamente utilizzo sostenibile. prodotti DOP, IGP, piante Modificati di pesticidi. biologici STG Merci

Merci vendute via internet Importazione di animale e merci da Paesi Terzi

FOOD SECURITY

È l'aspetto della sicurezza alimentare che si concentra sull'accesso al cibo per tutti, garantendo disponibilità, stabilità ed accessibilità economica.

Si occupa della produzione, distribuzione, e accesso al cibo, considerando anche la povertà e le disuguaglianze sociali

Rientra nel campo economico sociale con l'obiettivo di garantire il diritto al cibo per tutti.

includono politiche agricole sostenibili, aiuti alimentari, programmi di sviluppo per combattere la fame e la malnutrizione.

Il consumatore chiede anche che gli alimenti siano prodotti nel rispetto di parametri di natura sociale, economica, ambientale, etica.





















Negli ultimi anni **molti** fattori hanno modificato le interazioni tra gli esseri umani, gli animali e l'ambiente

- 1. Crescita repentina delle popolazioni umane e animali
- 2. Rapida urbanizzazione
- 3. Cambiamento nei sistemi di produzione e di allevamento
- 4. Stretto contatto tra il bestiame e la fauna selvatica
- 5. Deforestazione
- 6. Cambiamenti negli ecosistemi
- Globalizzazione del commercio degli animali e dei prodotti da essi derivati

Malattie emergenti e riemergenti Il 70% sono trasmesse da vettori o sono zoonosi



Il Reg. UE 2012/382 introduce nel Reg. CE 852/2004 la CULTURA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE

CAPITOLO XI bis, Allegato II, Reg. CE 852/2004

Cultura della sicurezza alimentare

- 1. GLI OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE devono istituire e mantenere un'adeguata cultura della sicurezza alimentare, e FORNIRE PROVE che la dimostrino, rispettando i requisiti seguenti:
- a) impegno da parte della dirigenza, e di tutti i dipendenti alla produzione e alla distribuzione sicure degli alimenti;
- b) ruolo guida nella produzione di alimenti sicuri e nel coinvolgimento di tutti i dipendenti in prassi di sicurezza alimentare;
- c) consapevolezza, da parte di tutti i dipendenti dell'impresa, dei pericoli per la sicurezza alimentare e dell'importanza della sicurezza e dell'igiene degli alimenti;
- d) comunicazione aperta e chiara tra tutti i dipendenti dell'impresa, nell'ambito di un'attività e tra attività consecutive, compresa la comunicazione di deviazioni e aspettative;
- e) disponibilità di risorse sufficienti per garantire la manipolazione sicura e igienica degli alimenti.

Il Reg. UE 2012/382 introduce nel Reg. CE 852/2004 la CULTURA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE

CAPITOLO XI bis, Allegato II, Reg. CE 852/2004

Cultura della sicurezza alimentare

- 2. L'impegno da parte della DIRIGENZA deve comprendere le azioni seguenti:
- a) garantire che i ruoli e le responsabilità siano chiaramente comunicati nell'ambito di ogni attività dell'impresa alimentare;
- b) mantenere l'integrità del sistema di igiene alimentare quando vengono pianificate e attuate modifiche;
- c) verificare che i controlli vengano eseguiti puntualmente e in maniera efficiente e che la documentazione sia aggiornata;
- d) garantire che il personale disponga di attività di formazione e di una supervisione adeguate;
- e) garantire la conformità con i pertinenti requisiti normativi;
- f) incoraggiare il costante miglioramento del sistema di gestione della sicurezza alimentare dell'impresa tenendo conto, ove opportuno, degli sviluppi scientifici e tecnologici e delle migliori prassi.

16 ottobre 2025

80° anniversario della FAO



5 febbraio 2025

12°Giornata Nazionale contro lo Spreco Alimentare

